

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6
LR 14 /2014**

ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE (ARIS)

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI D

“Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati all’efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per il riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti”

(ARTT. 38,40,4 e 47 DEL REG. 651/2014-GBER)

Sommario

PROGETTO DI INVESTIMENTO3

 INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO6

 ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO8

 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO11

FACSIMILE

PROGETTO DI INVESTIMENTO

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

DICHIARA CHE

In relazione al "programma di investimento", codice unico identificativo: XXXXX

l'intervento avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via			
CAP	Comune	Prov.	
Zona assistita ²	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.18 del bando)</i>		
Zona MONTANA	<i>Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emila Romagna</i>		

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.. 2014 e riportate nel bando all'art. 18

Allega la seguente “documentazione specifica”

DOCUMENTI TECNICI

Ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell'investimento

Documentazione progettuale inerente le unità in cui avrà luogo l'investimento

- C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - *in caso di ristrutturazioni*: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - *per la costruzione di nuovo stabilimento*: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare;corredata di:
 - C.5.1) **Planimetria generale in scala adeguata** dalla quale risultino i valori delle superfici, corredata di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
 - C.5.2) **Piante, sezioni e prospetti dell'unità interessata** corredate di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
 - C.5.3) **Grafico illustrativo del layout aziendale** da cui evincere il posizionamento delle eventuali attrezzature e dei macchinari da installare (con specifica legenda identificativa), nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti.
- C.6) Una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) da cui evincere:
 - l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del Programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
 - l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi;
 - le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.
- C.7) dettagliato **computo metrico estimativo delle opere edili** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) riguardanti il fabbricato da adibire a opificio industriale e/o a centro di ricerca;

NB

Nel computo metrico va obbligatoriamente indicato per ciascuna voce o macro voce di spesa se le stesse:

- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna e/o ad altri utilizzati; e/o
- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della ... (indicare il nome di un'altra Regione e/o Camera di commercio e/o altro ente/soggetto riconosciuto); e/o
- fanno riferimento alla quantificazione da parte di un tecnico specializzato abilitato all'esercizio della professione.

- F.1) Asseverazione del progetto** (secondo il modello n.20 predisposto dalla Regione Emilia Romagna);

In relazione al caso specifico:

- F.2) Diagnosi energetica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **del sito/i produttivo (o parte di esso) interessato dagli investimenti** redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247. Tra gli interventi migliorativi proposti dovranno essere analizzati gli interventi oggetto di contributo;
- F.3) Relazione tecnico- illustrativa** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento oggetto di contributo approfondita ad un livello di dettaglio (singoli investimenti) tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo tecnico funzionale che sotto il profilo energetico ambientale i cui dati di sintesi sono riportati in apposita tabella (secondo il modello N. 21 predisposto dalla Regione Emilia Romagna) che è parte integrante della relazione stessa. La relazione deve comprendere, solo nel caso di interventi di cogenerazione ad alto rendimento, anche il calcolo del **Primary Energy Saving (PES)** ai sensi della vigente normativa. In caso di investimenti per l'efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento e produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articoli 38.3.b, 40.4, 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), la relazione deve includere un apposito paragrafo che giustifichi la scelta progettuale dell'investimento oggetto del finanziamento sia da un punto di vista tecnico che economico;
- F.4) Relazione sull'iter autorizzativo** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) per la costruzione, installazione e per l'esercizio delle opere e degli impianti oggetto di contributo. L'iter va sintetizzato nelle tabelle di riferimento (secondo il modello N. 22 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna) che sono parte integrante della relazione stessa;
- F.5) Planimetria generale ed elaborati grafici** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) degli investimenti oggetto dell'intervento;
- F.6) Computo metrico estimativo dell'intervento** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **e preventivi** relativi agli investimenti oggetto dell'intervento;
- F.7) Piano economico finanziario (PEF)** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento contenente l'analisi dei flussi di cassa, il calcolo del tempo di ritorno (semplice ed attualizzato), il **VAN** ed il **TIR** e le ipotesi con cui sono stati calcolati tali parametri.

Attenzione: Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica, ecc.) e le relazioni tecniche dovranno essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all'esercizio della professione o dal fornitore.

INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO³

- selezionare fra le seguenti **tipologie di investimento** quelle che interessano il progetto:

- Investimenti a favore di misure di efficienza energetica (art. 38 del GBER);
- investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento (art. 40 del GBER);
- investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;
- Investimenti in riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (art. 47 del GBER)⁴;

- **Obiettivi del progetto** (max 2.000 caratteri)

Tenendo conto delle tipologie di investimento precedentemente selezionate, descrivere gli obiettivi generali e specifici, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

- **Presupposti all'origine dei progetti** (max 3.000 caratteri)

Indicare le motivazioni del /i progetto/i, illustrando lo stato attuale degli impianti esistenti e delle problematiche e i bisogni afferenti l'ambito energetico e della tutela ambientale dell'impresa.

- Descrivere le misure che l'impresa adotta e intende adottare in funzione degli investimenti previsti relativamente:
 - alla tutela ambientale;
 - all'efficienza energetica
 - al riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti;

³ Secondo quanto previsto all'art. 8.1 sezione D del bando

⁴ Gli aiuti agli investimenti sono concessi per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti prodotti da altre imprese (comma 2 –art.. 47 del REG. (UE) n.651/2014 -GBER)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2019 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

- **Descrizione del progetto** (max 4.000 caratteri)

Descrivere il progetto articolandolo in base agli obiettivi suddetti e alle tipologie di investimento indicate, evidenziando le connessioni con il resto degli interventi (progetto del centro di ricerca, R&S, etc.) che compongono il Programma proposto.

Indicare, inoltre:

- le attività di innovazione e le innovazioni in relazione agli interventi previsti, indicandone gli effetti attesi, funzionalità e connessioni in relazione agli obiettivi del Programma di investimento;
- gli aspetti più significativi, sotto il profilo tecnologico e ambientale, che caratterizzano la validità del progetto;
- le ricadute ambientali nella fase successiva all'attuazione del progetto.

- **Normativa di riferimento** (max 1.500 caratteri)

Descrivere

- l'eventuale normativa, comunitaria e/o nazionale, cui si riferiscono gli interventi proposti, e
- i possibili scenari alternativi in assenza dei suddetti interventi.

- **Coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)** (max 2.000 caratteri)

Tenendo conto degli investimenti previsti, indicare le principali innovazioni e il valore delle stesse in termini di miglioramento della competitività per l'impresa e la filiera di riferimento in cui l'impresa stessa opera (tenendo conto in particolare le priorità della strategia S3 della Regione Emilia Romagna)⁵

- **Prodotti e servizi** (max 10.000 caratteri)

In caso di investimenti riguardanti il riciclaggio e il riutilizzo di rifiuti secondo quanto previsto all'art.47 del GBER, specificare quanto segue:

- 1) descrivere i prodotti e dei servizi riferiti al progetto specifico;
- 2) il tipo di rifiuti di cui avviene il riciclaggio e/o il riutilizzo e per ciascuno di esso il tipo di imprese da cui i rifiuti sono prodotti;
- 3) specificare la differenza tra l'investimento proposto e l'approccio meno rispettoso per l'ambiente a cui i suddetti rifiuti (I materiali riciclati o riutilizzati) sarebbero sottoposti per il loro trattamento o eliminazione;
- 4) spiegare in che modo gli investimenti proposti vanno al di là dello «stato dell'arte»;
- 5) descrivere e quantificare i costi d'investimento supplementari necessari per realizzare un investimento che conduca ad attività di riciclaggio o riutilizzo rispetto a un processo tradizionale di attività di riutilizzo e di riciclaggio di analoga capacità che verrebbe realizzato in assenza di aiuti.

⁵ Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por2014-2020/documenti/documenti-por-fesr-2014-2020>

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- Riepilogare le spese descritte, utilizzando il prospetto seguente

Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi €/000	Di cui per investimenti per misure di efficienza energetica €/000	Di cui per investimenti in cogenerazion e ad alto rendimento €/000	Di cui per investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili €/000	Di cui per investimenti per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti €/000
Progettazione e Studi (1)					
Impianti					
Opere accessorie agli impianti (2)					
Macchinari					
Attrezzature					
Immobilizz. immat.li (3)					
Servizi di consulenza (4)					
TOTALE					

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2019 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

Note al prospetto

1. Spese di progettazioni e studi sono ammissibili esclusivamente per le PMI nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile;
2. Le opere murarie e assimilabili, **non sono ammissibili al finanziamento, fatta eccezione per quelle accessorie agli impianti per gli investimenti specificatamente connessi all'efficientamento energetico e del risparmio energetico**
3. Per immobilizzazioni immateriali si intendono: programmi informatici, brevetti, licenze e altri costi pluriennali (ad esempio: know-how, e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi);
4. Le spese per servizi di consulenza sono ammissibili solo per le PMI e **se connesse all'intervento per adattare i metodi produzione.** Non sono finanziabili quelle a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile). Si precisa che le **consulenze specialistiche** prestate da consulenti esterni che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:
 - consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
 - consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
 - consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

AI FINI DEL CALCOLO DEI COSTI DI INVESTIMENTO AGEVOLABILI VA PRESENTATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

In caso di investimenti per **l'efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento, produzione di energia termica da fonti rinnovabili e riciclo e utilizzo di rifiuti**, in relazione ai casi specifici in cui le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articoli 38.3.b, 40.4, e 47.7 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), quest'ultimo dovrà essere determinabile da una relazione di un tecnico abilitato che giustifichi la scelta, sia da un punto di vista tecnico che economico, dell'investimento oggetto del finanziamento,

- mettendolo a confronto con un investimento per **l'efficienza energetica** analogo che consente una minore efficienza che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto (art. 38.3.b del GBER).
- evidenziando i costi supplementari di investimento relativi all'attrezzatura necessaria per consentire all'impianto di funzionare come **unità di cogenerazione ad alto rendimento**, rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza (art. 40.a del GBER).
- evidenziando costi d'investimento supplementari necessari per realizzare un investimento che conduca ad attività di **riciclaggio o riutilizzo dei rifiuti** non prodotti dal richiedente rispetto a un processo tradizionale di attività di riutilizzo e di riciclaggio di analoga capacità che verrebbe realizzato in assenza di aiuti (art. 47.7 del GBER).

NB

In caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) **per autoconsumo, a scala ridotta** per i quali le spese agevolabili non sono basate sul sovraccosto (ai sensi dell'art. 41.6.c del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), il costo ammissibile è costituito dal costo dell'investimento. Gli impianti a scala ridotta hanno una capacità installata inferiore a 500 kW per la produzione di energia da tutte le fonti rinnovabili fatta eccezione per l'energia

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2019 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

eolica, per la quale tale limite è di 3 MW o con meno di 3 unità di produzione, e per i biocarburanti, per i quali tale limite è di 50.000 tonnellate/anno di capacità installata inferiore. Ai fini del calcolo di tali capacità massime, gli impianti su scala ridotta con un punto di connessione comune alla rete elettrica sono considerati un unico impianto.

In caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) **per autoconsumo, eccedenti i limiti degli impianti a scala ridotta** le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito all'art. 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014,) e dovrà pertanto essere prodotta una **relazione tecnica illustrativa delle prestazioni del medesimo impianto**, che evidenzi la stima del sovraccosto al KW installato per la tipologia di impianto selezionato rispetto a quello di una centrale elettrica tradizionale.

In tale ottica per agevolare la stima si stabilisce che il sovraccosto medio al Kw installato è determinato rispetto al costo medio di investimento di una centrale elettrica di tipo tradizionale pari a €.438 €/Kw e tenuto conto dei coefficienti di pari capacità produttiva riportati nella tabella di seguito:

IMPIANTO	COATO MEDIO INVESTIMENTO (EURO/kw)	PRODUCIBILITA' ELETTRICA	COEFFICIENTE PARI CAPACITA' PRODUTTIVA	SOVRACCOSTO MEDIO (SM)
CENTRALE ELETTRICA TRADIZIONALE (olio combustibile)	438	8000	0	0
EOLICO	X	2000	0,25	$SM = X - (0,25 \times 438)$
MINYDRO	Y	4000	0,50	$SM = Y - (0,50 \times 438)$
BIOGAS DI DISCARICA	W	7000	0,875	$SM = W - (0,875 \times 438)$
GEOTERMICO	Z	8000	1	$SM = Z - (1 \times 438)$
BIOMASSE	XX	7500	0,9375	$SM = XX - (0,9375 \times 438)$
FOTOVOLTAICO	YY	1300	0,16	$SM = YY - (0,16 \times 438)$

La congruità del costo di investimento degli impianti candidati a contributo è effettuata dal Nucleo in sede di valutazione avvalendosi della tabella sopra riportata e tiene conto del prezzo medio di mercato degli impianti al momento della domanda.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Descrivere i tempi previsti per la realizzazione dell'investimento ai fini della cantierabilità del progetto** (max 2.000 caratteri)
- **Indicare:**
 - durata (in mesi) del progetto: _____
 - data di inizio: _____
 - data di ultimazione: _____
- Articolare la tempistica del progetto (inserendo una x nelle caselle) nel prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2021.**

Descrizione Investimento	Data avvio realizzazione prevista	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese	Dal 25° al 31/12 /2021
Progettazione e Studi				
Impianti				
Opere varie accessorie agli impianti				
Macchinari				
Attrezzature				
Immobilizzazioni immat.li				
Servizi di consulenza				

Luogo e data

Timbro e firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).